

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

V2A - Beize

Data di revisione: 14.06.2023

N. del materiale:

Pagina 2 di 14

Consigli di prudenza

P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela (>0,1%) non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1%) che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri. Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico	Quantità		
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
7647-01-0	acido cloridrico ... %			15 - < 20 %
	231-595-7	017-002-01-X	01-2119484862-27	
	Met. Corr. 1, Skin Corr. 1B, STOT SE 3; H290 H314 H335			
7697-37-2	acido nitrico			3 - < 5 %
	231-714-2	007-030-00-3	01-2119487297-23	
	Ox. Liq. 3, Met. Corr. 1, Acute Tox. 3, Skin Corr. 1A; H272 H290 H331 H314 EUH071			
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere			0,1 - < 0,2 %
	203-539-1	603-064-00-3		
	Flam. Liq. 3, STOT SE 3; H226 H336			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
7647-01-0	231-595-7	acido cloridrico ... %	15 - < 20 %
	Skin Corr. 1B; H314: >= 25 - 100 Skin Irrit. 2; H315: >= 10 - < 25 Eye Irrit. 2; H319: >= 10 - < 25 STOT SE 3; H335: >= 10 - 100		
7697-37-2	231-714-2	acido nitrico	3 - < 5 %
	per inalazione: ATE 2,65 mg/l (vapori); per inalazione: CL50 = 2500 ppm (gas) Ox. Liq. 3; H272: >= 65 - 100 Skin Corr. 1A; H314: >= 20 - 100 Skin Corr. 1B; H314: >= 5 - < 20		
107-98-2	203-539-1	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere	0,1 - < 0,2 %
	dermico: DL50 = >2000 mg/kg; per via orale: DL50 = >2000 mg/kg		

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

V2A - Beize

Data di revisione: 14.06.2023

N. del materiale:

Pagina 3 di 14

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale. Consultare immediatamente il medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

pericolo acuto di asfissia dovuto a spasmo o glottide a dosi elevate di gas nitrosi per inalazione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

pericolo acuto di asfissia dovuto a spasmo o glottide a dosi elevate di gas nitrosi per inalazione.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Il prodotto stesso non è infiammabile. Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di azoto (NOx). Cloro (Cl₂). Chloridrogeno (HCl).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Utilizzare indumenti protettivi individuali. (Vedi sezione 8.)
Mettere al sicuro le persone. Provvedere ad una sufficiente aerazione.
Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Per chi non interviene direttamente

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

V2A - Beize

Data di revisione: 14.06.2023

N. del materiale:

Pagina 4 di 14

Per chi interviene direttamente

Non è richiesta alcuna misura speciale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).
Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fognie informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
materiale inadattato alla rimozione: Materiali altamente infiammabili, ad esempio segatura, carta assorbente.
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".
Pulire bene le superfici sporche.
Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.
Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7
Protezione individuale: vedi parte 8
Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Evitare l'esposizione.
Usare indumenti protettivi adatti. (Vedi sezione 8.)
Usare estrattore (laboratorio).

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Tenere/conservare lontano da materiali combustibili.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Ulteriori dati

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore.
Non respirare i gas/vapori/aerosol. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Misure generali di igiene e protezione: vedi punto 8

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare sotto chiave. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
Materiale non adatto per contenitore: Metalli di prima trasformazione e leghe

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Liquidi comburenti.
Perossidi organici. Sostanze e miscele autoreattive. Sostanze radioattive. Materie infettanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Stoccare le piccole quantità in ammassi di stoccaggio di sicurezza per materiali pericolosi.

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

V2A - Beize

Data di revisione: 14.06.2023

N. del materiale:

Pagina 5 di 14

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
7647-01-0	Acido cloridrico	5	8		8 ore	D.lgs.81/08
		10	15		Breve termine	D.lgs.81/08
7697-37-2	Acido nitrico	-	-		8 ore	D.lgs.81/08
		1	2,6		Breve termine	D.lgs.81/08
107-98-2	Metossipropanolo-2,1-	100	375		8 ore	D.lgs.81/08
		150	568		Breve termine	D.lgs.81/08

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
7647-01-0	acido cloridrico ... %			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	15 mg/m ³
Lavoratore DNEL, acuta		per inalazione	locale	8 mg/m ³
7697-37-2	acido nitrico			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	2,6 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	1,3 mg/m ³
Consumatore DNEL, acuta		per inalazione	locale	1,3 mg/m ³

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.
Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia. UNI EN 166

Protezione delle mani

Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

FKM (caucciù di fluoro). - Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm
tempo di passaggio: >= 8 h

Butil gomma elastica. - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm
tempo di passaggio: >= 8 h

CR (policloroprene, caucciù di cloroprene). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm
tempo di passaggio: >= 8 h

NBR (Caucciù di nitrile). - Spessore del materiale del guanto: 0,35 mm
tempo di passaggio: >= 8 h

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

V2A - Beize

Data di revisione: 14.06.2023

N. del materiale:

Pagina 6 di 14

PVC (cloruro di polivinile). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm
tempo di passaggio: >= 8 h

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

Protezione del corpo adeguata: Camice di laboratorio.

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500 (D).

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

-Superamento del valore limite

-Ventilazione insufficiente e formazione di aerosol o di nebbia

Respiratore adatto: Apparecchio filtrante combinato (EN 14387) Tipo EB - P3

la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Controllo dell'esposizione ambientale

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido	
Colore:	incolore	
Odore:	pungente	
Soglia olfattiva:	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento:		non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:		~100 °C
Infiammabilità:		non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:		non determinato
Superiore Limiti di esplosività:		non determinato
Punto di infiammabilità:		>100 °C
Temperatura di autoaccensione:		Non infiammabile.
Temperatura di decomposizione:		non determinato
Valore pH (a 20 °C):		0
Viscosità / cinematica:		non determinato
Idrosolubilità:		interamente miscibile
Solubilità in altri solventi		
non determinato		
Tasso di dissoluzione:		trascurabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:		non determinato
Stabilità della dispersione:		trascurabile
Pressione vapore:		non determinato
Densità (a 20 °C):		1,109 g/cm ³
Densità apparente:		non determinato
Densità di vapore relativa:		non determinato
Caratteristiche delle particelle:		trascurabile

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

V2A - Beize

Data di revisione: 14.06.2023

N. del materiale:

Pagina 7 di 14

9.2. Altre informazioni**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**Proprietà esplosive
non esplosivo.

Alimenta la combustione:

Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Solido:

trascurabile

Gas:

trascurabile

Proprietà ossidanti

non determinato

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:

non determinato

Test di separazione di solventi:

non determinato

Solvente:

Non ci sono informazioni disponibili.

Contenuto dei corpi solidi:

non determinato

Punto di sublimazione:

non determinato

Punto di ammorbidimento:

non determinato

Punto di scorrimento:

non determinato

Viscosità / dinamico:

non determinato

Tempo di scorrimento:

non determinato

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

Vedi punto 10.5.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore.

la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

10.5. Materiali incompatibili

Reazioni con : Sostanze che, a contatto con l'acqua emettono gas infiammabili. Perossidi organici. Sostanze ossidanti. Metalli alcalini. Agenti ossidanti. Acrilonitrile. Antimonio. Arsenico. Boro. Brompentafluoruro. Germanio. Nitruro di rame(I). alcali concentrati. agenti riducenti. Alogenuri di zolfo. Ossido di ferro(II) (polvere). ammine. Ammoniaca. sostanze infiammabili. Ioduro di idrogeno. Sodio. Idruro di sodio. ioduro di fosfonio. piridina. Idrogeno solforato. Seleniuro di idrogeno. Trementina (catalizzatore). Toluidina. acido solforico concentrato. Trifluoruro di cloro. Ipoclorito di sodio. segatura. polipropilene. Acido fluoridrico. Acido formico. Acetonitrile. Benzene. Cicloesilammina. 1,2-dicloroetano. Etere dietilico (anidro). Diclorometano. Dimetilidrazina. Fosforo di calcio. Acido acetico/acetone. Anidride acetica. Fluoro. Clorato di potassio. Nitrobenzene/acido solforico. Nitrotoluene. Nitrocloranilina. Tricloruro di fosforo. Fosforo di idrogeno. Anidride ftalica/acido solforico. Pirocatecolo. Tetraborano. Titanio. Perossido di idrogeno/ossido di mercurio. Solfuro di dimetile. Dinitrobenzene. Etere dimetilico. Idratzina. Polvere di metallo. Formaldeide. Prodotti cellulósici tiocianati. Anidride trifluoroacetica. Acido solforico. Alluminio. Idrossido di alcali. Ammoniaca. Fluoro. Carburi metallici. Idruro di calcio. Formaldeide. Solfuro di rame. Silicio di litio. Idruro di sodio. Ipoclorito di sodio e sue soluzioni. Silani. Biossido di silicio. Etere metilico di vinile. Zinco.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

V2A - Beize

Data di revisione: 14.06.2023

N. del materiale:

Pagina 8 di 14

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di azoto (NOx). Cloro (Cl2). Chloroidrogeno (HCl).

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Chloroidrogeno (HCl).

Tossicità acuta, per inalazione Ratto. LC 50 : 3124 ppm/1h

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) 85,76 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
7697-37-2	acido nitrico				
	inalazione vapore	ATE 2,65 mg/l			
	inalazione (4 h) gas	CL50 2500 ppm	Ratto	ECHA Dossier	
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere				
	orale	DL50 >2000 mg/kg	Ratto	ECHA Dossier	
	cutanea	DL50 >2000 mg/kg	Ratto	ECHA Dossier	

Irritazione e corrosività

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. (In base ai dati risultanti dai test)

Provoca gravi lesioni oculari. (In base ai dati risultanti dai test)

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Chloroidrogeno (HCl).

mutagenità in vitro (hamster.) positivo. riferimento bibliografico: ECHA Dossier.

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere:

mutagenità in vitro: Metodo: OECD Guideline 476 (In vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test); Risultato: negativo. riferimento bibliografico: ECHA Dossier; Cancerogenità: Metodo: [per inalazione, OECD Guideline 453 (Combined Chronic Toxicity / Carcinogenicity Studies)]; specie: Topo.; Durata di esposizione: 2 anni; Risultato: NOAEL = 1000 ppm; riferimento bibliografico: ECHA Dossier; Tossicità per la riproduzione: Metodo: OECD Guideline 416 (Two-Generation Reproduction Toxicity Study) ;specie: Ratto; Risultato: NOAEL = 300 mg/kg; riferimento bibliografico: ECHA Dossier; Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: Metodo: [per inalazione, OECD Guideline 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study)]; Specie: Coniglio; Durata di esposizione: 29 d. Risultato: NOAEL = 1500 mg/m3; riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie. (acido cloridrico ... %)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Chloroidrogeno (HCl).

Tossicità inalativa subcronica: [Ratto., OECD Guideline 413 (Subchronic Inhalation Toxicity: 90-Day)]

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

V2A - Beize

Data di revisione: 14.06.2023

N. del materiale:

Pagina 9 di 14

NOAEL = 20 ppm. riferimento bibliografico: ECHA Dossier.

Acido nitrico.:

Tossicità inalativa subcronica NOAEC = 2,15 ppm (Ratto) riferimento bibliografico: ECHA Dossier

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere:

tossicità inalativa subcronica: Metodo OECD Guideline 413 (Subchronic Inhalation Toxicity: 90-Day); Specie:

Coniglio ; Durata di esposizione: 90 d; Risultato: NOAEL = 100 ppm. riferimento bibliografico: ECHA Dossier;

Tossicità cutanea subacuta: Metodo: OECD Guideline 410 (Repeated Dose Dermal Toxicity: 21/28-Day

Study); Specie: Coniglio. ; Durata di esposizione: 14 d; Risultato: NOAEL = 1000 mg/kg; riferimento

bibliografico: ECHA Dossier

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

Inghiottendo sussiste il pericolo di una perforazione dell'esofago e dello stomaco (forte effetto corrosivo).

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1%) che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
7647-01-0	acido cloridrico ... %					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	3,25	96 h	Lepomis macrochirus	ECHA Dossier
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	4,7 mg/l	72 h	Chlorella vulgaris	ECHA Dossier
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	4,92	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier
	Tossicità acuta batterica	(EC50 mg/l)	(>=5)	3 h	Fango biologico	ECHA Dossier
7697-37-2	acido nitrico					
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	2.5 mg/l	48 h	specie Ceriodaphnia	ECHA Dossier
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	18800-23000	96 h	Pimephales promelas	ECHA Dossier
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 1000	96 h	Pseudokirchnerella subcapitata	ECHA Dossier
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	23300	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier
	Tossicità acuta batterica	(EC50 mg/l)	>1000	3 h	Fango biologico	ECHA Dossier

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

V2A - Beize

Data di revisione: 14.06.2023

N. del materiale:

Pagina 10 di 14

	Valutazione		
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere		
	OECD 301A / ISO 7827 / CEE 92/69 allegato V, C.4-A	96%	28 ECHA Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).		

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
7697-37-2	acido nitrico	-0,21
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere	-0,437

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

110105 RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA; rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e rivestimento di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione); acidi di decapaggio; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

110105 RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA; rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e rivestimento di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione); acidi di decapaggio; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

V2A - Beize

Data di revisione: 14.06.2023

N. del materiale:


Pagina 11 di 14

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati


Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto


Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 3264
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Acido nitrico, Acido muriatico.)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4. Gruppo d'imballaggio:	II
Etichette:	8
	
Codice di classificazione:	C1
Disposizioni speciali:	274
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
Categoria di trasporto:	2
Numero pericolo:	80
Codice restrizione tunnel:	E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 3264
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Acido nitrico, Acido muriatico.)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4. Gruppo d'imballaggio:	II
Etichette:	8
	
Codice di classificazione:	C1
Disposizioni speciali:	274
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 3264
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (Nitric acid., Hydrochloric acid.)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4. Gruppo d'imballaggio:	II
Etichette:	8
	
Marine pollutant:	NO
Disposizioni speciali:	274
Quantità limitate (LQ):	1 L

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

V2A - Beize

Data di revisione: 14.06.2023

N. del materiale:

Pagina 12 di 14

Quantità consentita: E2
EmS: F-A, S-B
Gruppo di segregazione: 1 - acids

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3264
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (Nitric acid., Hydrochloric acid.)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
14.4. Gruppo d'imballaggio: II
Etichette: 8



Disposizioni speciali: A3 A803
Quantità limitate (LQ) Passenger: 0.5 L
Passenger LQ: Y840
Quantità consentita: E2
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 851
Max quantità IATA - Passenger: 1 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 855
Max quantità IATA - Cargo: 30 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7
Protezione individuale: vedi parte 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

trascurabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

2010/75/UE (VOC): non determinato
2004/42/CE (VOC): non determinato
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

V2A - Beize

Data di revisione: 14.06.2023

N. del materiale:

Pagina 13 di 14

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

acido cloridrico ... %

acido nitrico

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Rev. 1,0; Prima pubblicazione 28.03.2022

Rev. 2,0; 14.06.2023, Modificazione nella punto: 1 - 16.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)

CAS: Chemical Abstracts Service

CLP: Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures

DNEL: Derived No Effect Level

d: day(s)

EINECS: European INventory of Existing Commercial chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

ECHA: European Chemicals Agency

EWC: European Waste Catalogue

IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)

h: hour

LOAEL: Lowest observed adverse effect level

LOAEC: Lowest observed adverse effect concentration

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

NOAEL: No observed adverse effect level

NOAEC: No observed adverse effect concentration

NLP: No-Longer Polymers

N/A: not applicable

OECD/OCSE: Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

PNEC: predicted no effect concentration

PBT: Persistent bioaccumulative toxic

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

REACH: Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals

SVHC: substance of very high concern

TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose

UN: United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU)

VOC: Volatile Organic Compounds

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

V2A - Beize

Data di revisione: 14.06.2023

N. del materiale:

Pagina 14 di 14

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008**[CLP]**

Classificazione	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1; H290	In base ai dati risultanti dai test
Skin Corr. 1; H314	In base ai dati risultanti dai test
Eye Dam. 1; H318	In base ai dati risultanti dai test
STOT SE 3; H335	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H331	Tossico se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)